



I Concorsi di  
CARP

Duemilaventiquattro





EVENTO PROMOSSO E ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



WUN  
DER  
GRA  
FIK

CON IL PATROCINIO DI



[www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it)



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

ALMA  
LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI CUCINA ITALIANA

CON IL SOSTEGNO DI



CELLAROSI  
GIOIELLERIA • RAVENNA



SAGEM

**Mostra Collettiva degli artisti finalisti**

**Concorso d'Arte "Contemporaneamente SAPORI e ARTE"**

**2° EDIZIONE**

Allestimento della Mostra a cura dell'Organizzazione.

**14 settembre 2024 alle ore 18:30**

Proclamazione e cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso.

**dal 14 al 22 settembre 2024**

Esposizione delle 12 opere ammesse alla fase finale

presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery a Ravenna.



**Concorso d'Arte**  
**“Contemporaneamente SAPORI e ARTE”**  
**2° EDIZIONE**

“Portai alle labbra un cucchiaino di tè, in cui avevo inzuppato un pezzetto di madeleine. Ma nel momento stesso che quel sorso misto a briciole di biscotto toccò il mio palato, trasalii, attento a quanto avveniva in me di straordinario.”

*Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann,*  
Marcel Proust



## Il bando

CARP Associazione di Promozione Sociale e Fossa dell'Abbondanza in collaborazione con lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, indicano un concorso di fotografia, mosaico, pittura dal titolo "Contemporaneamente SAPORI e ARTE" che ha la finalità di promuovere e valorizzare il sapore nell'arte contemporanea.

Il tema del Concorso è centrato sul connubio artistico e culinario, ovvero la sensazione del gusto da tradurre in un oggetto o in una immagine – non didascalica – in modo da rendere visibili e/o percepibili i sapori con gli altri sensi che non prevedano l'assaggio. È un procedimento analogo a quello della sinestesia – per cui si accostano termini appartenenti a sfere sensoriali differenti – già usata ad esempio nella poesia simbolista da Baudelaire a Rimbaud e in arte da Kandinskij, con l'associazione di colori e note musicali.

Il Concorso è aperto a tutti gli artisti maggiorenni, senza limiti di sesso o nazionalità.

Le opere, per partecipare al Concorso, dovranno poter essere classificate come opere d'arte a muro anche se in piena libertà stilistica e tecnica e dovranno essere inedite.

Tra tutti i partecipanti al Concorso, la Giuria Tecnica sceglierà i vincitori di tre premi.

<https://www.pallavicini22.com/2023/10/29/concorso-darte-contemporaneamente-sapori-e-arte-2-edizione-23-settembre-2023-1-ottobre-2023/>



## La Giuria

- Claudia Agrioli, proprietaria dello spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery e Presidente di CARP Associazione di Promozione Sociale;
- Renato Brancaleoni, affinatore e titolare de La Fossa dell'Abbondanza. Dal 2018 iscritto al Libro d'Oro dell'Eccellenza Artigiana Italiana di MAM Maestro d'Arte e Mestiere nella categoria Enogastronomia Formaggi, un progetto di Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte con sede a Milano;
- Candida D'Elia, responsabile Relazioni Esterne di ALMA – La Scuola Internazionale di Cucina Italiana;
- Luca Maggio, critico d'arte, curatore e socio onorario di CARP Associazione di Promozione Sociale;
- Roberto Pagnani, artista, curatore dell'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e Vicepresidente di CARP Associazione di Promozione Sociale;
- Mauro Zanarini, socio storico di Slow Food, socio della Mutua Salsamentari 1876 e di molte associazioni enogastronomiche e culturali. Ha partecipato a corsi didattici specialistici sulla enogastronomia ed ha collaborato con alcune guide importanti, ha organizzato convegni ed eventi di successo.



**I finalisti**

**ARTISTA****Armstrong Philippa / Costa Roberto**

Luogo di nascita

Londra (Regno Unito) / Bologna (BO)

**Titolo dell'opera****Dolcezza**

Tecnica di esecuzione

Fotografia

Dimensioni

60 x 60 cm

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

“De gustibus non est disputandum”

Ovvero “con il gusto non si può discutere e, come la bellezza, anche questo è nell'occhio di chi guarda, ovvero è soggettivo.

Il gusto ci prende per la gola e fa parte del nostro bagaglio culturale e fa anche parte della nostra memoria; ma senza sale o zucchero, non ci sarebbe quel gusto o quella memoria e senza questi, il mondo sarebbe molto triste.

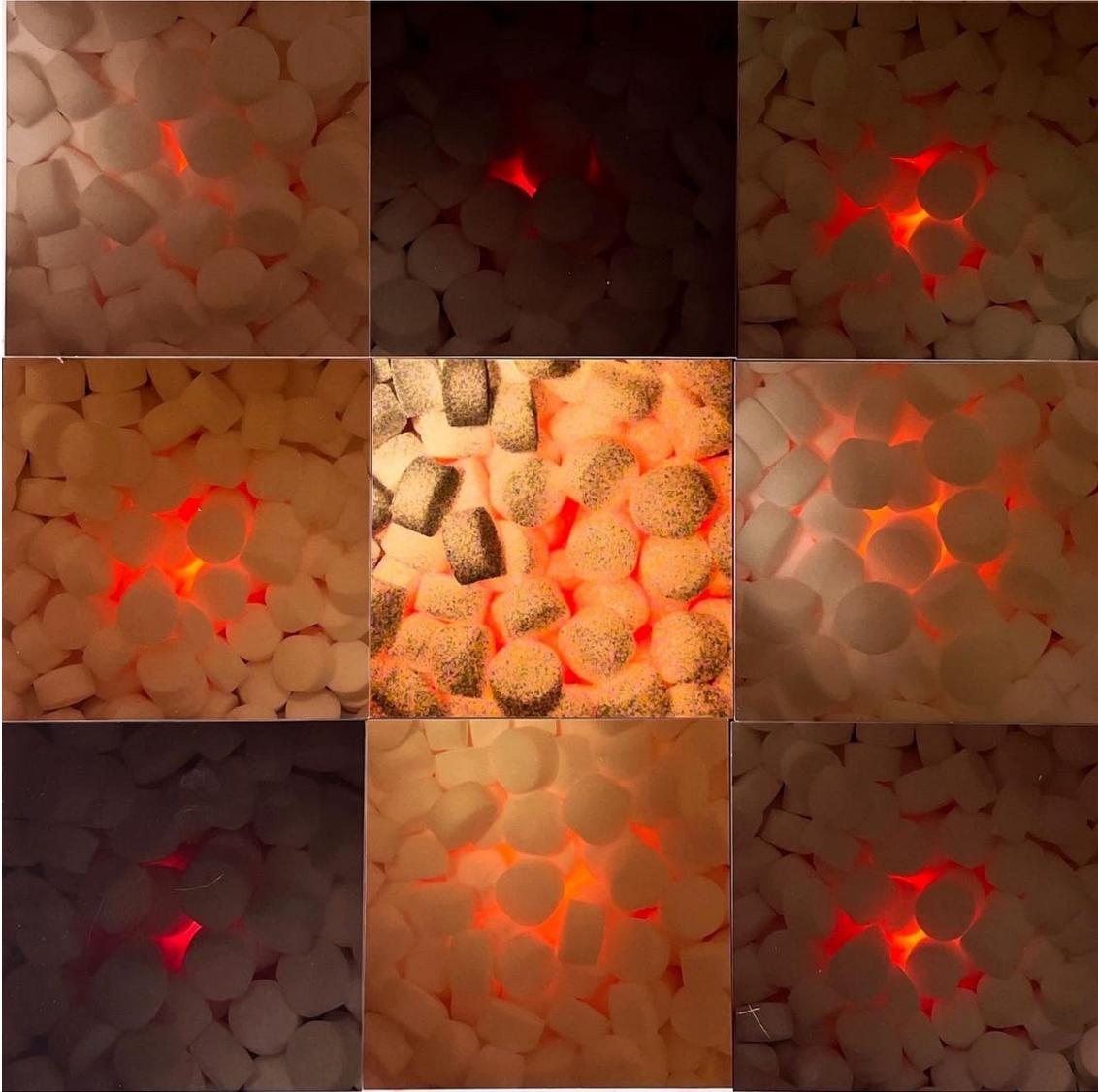
Il detto “Love is like salt”, tratto dalla tragedia Re Lear di Shakespeare, fa il confronto dell'amore che Cordelia, figlia maggiore di Re Lear, ha per il padre con quanto il cibo ha bisogno del sale. Il cibo non sa di niente senza un pizzico di sale e se non fosse per lo zucchero ed il sale, sarebbe come vivere senza amore.

Il lavoro chiamato “Dolcezza” - 2024 - è composto da 8 pannelli, 20x20 - 60 x 60 cm totale. Queste sono una serie di foto di vari closeup di cubetti di zucchero illuminati con una torcia, come fossero dei globuli bianchi o leucociti, presenti nel sangue, che hanno il compito di difendere l'organismo dall'attacco di microrganismi patogeni o di corpi estranei che scorrono nelle nostre vene.

Abbiamo dato il titolo “Dolcezza” per sottolineare, come la parola gentilezza, il fatto che se l'uomo fosse più dolce, sarebbe anche più gentile e forse ci sarebbe meno sangue amaro.

Volevamo che il lavoro sembrasse un cuscino morbido tipo pouf per sedersi sopra invece si appende.

Dolcezza, morbidezza, gentilezza tutto insieme appassionatamente.



**ARTISTA****Badiani Gianluca**

Luogo di nascita

Firenze (FI)

**Titolo dell'opera****Frenzy**

Tecnica di esecuzione

Acrilico su tela di lino

Dimensioni

100 x 100 x 2 cm

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

Le mie composizioni nascono da accumuli di elementi grafici interpretabili come figurazioni a seconda dei meccanismi di proiezione di chi guarda.

Il senso di "micronarrazione" è dato dall'accostamento di elementi indefinitamente zoomorfi in un campo grafico caratterizzato da vaghe indicazioni spaziali.

La realizzazione è resa tramite colori acrilici con diverse diluizioni per ottenere varie gradazioni di finitura.



**ARTISTA****Fulvio Donisi**

Luogo di nascita

Monsummano Terme (PT)

**Titolo dell'opera****RO-MANZO**

Tecnica di esecuzione

mista

Dimensioni

50 x 36 cm.

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

RO-MANZO. Così ho intitolato questa opera, ad indicare il passaggio della nostra esistenza, della vita, composta di cellule, filamenti, carne, ma anche di valori; il valore è simbolicamente rappresentato dalla goccia color oro posta in alto a sinistra, in analogia con la posizione del ventricolo sinistro, fonte di ossigeno per le membra, bene prezioso per la vita. Poi si prosegue evidenziando la non staticità di questo momento e si prosegue come in un romanzo in un percorso che conduce ad un punto finale, una destinazione uguale per tutti: il memento mori, rappresentato in basso a destra, con un tratto nero lucido, distaccandosi dal più usuale teschio.

Il titolo RO-MANZO dunque per indicare il percorso della vita e per assonanza richiamare anche il tema della mostra.



**ARTISTA****Francesca Guariso**

Luogo di nascita

Montagnana (PD)

**Titolo dell'opera****Giunone o pere**

Tecnica di esecuzione

Tetra Pak

Dimensioni

35 x 50 cm.

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

L'anima dell'artista entra nell'opera e vi si identifica per trasmettere con pochi tratti, storie, passioni, sofferenze e amori agli occhi di chi guarda un lavoro di Francesca, autodidatta, curiosa, sperimentatrice di forme artistiche e tecniche che l'aiutano a raccontare quello che lei vorrebbe dalla vita.

Così il segno di un nudo di spalle, le sinuose morbide curve, iconografici contorni di figure, sono la ricerca della purezza di un corpo, di uno stile, un modo di uscire dalle sofferenze quotidiane e proporre un'intimità ancestrale con la sua forza timida ed espressiva.



**ARTISTA****Gian Paolo Macario**

Luogo di nascita

Chieri (TO)

**Titolo dell'opera****Armonia e Contrasti:  
Una Riflessione sul Cibo e la Natura**

Tecnica di esecuzione

Pittura a olio su tela

Dimensioni

40 x 50 cm.

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

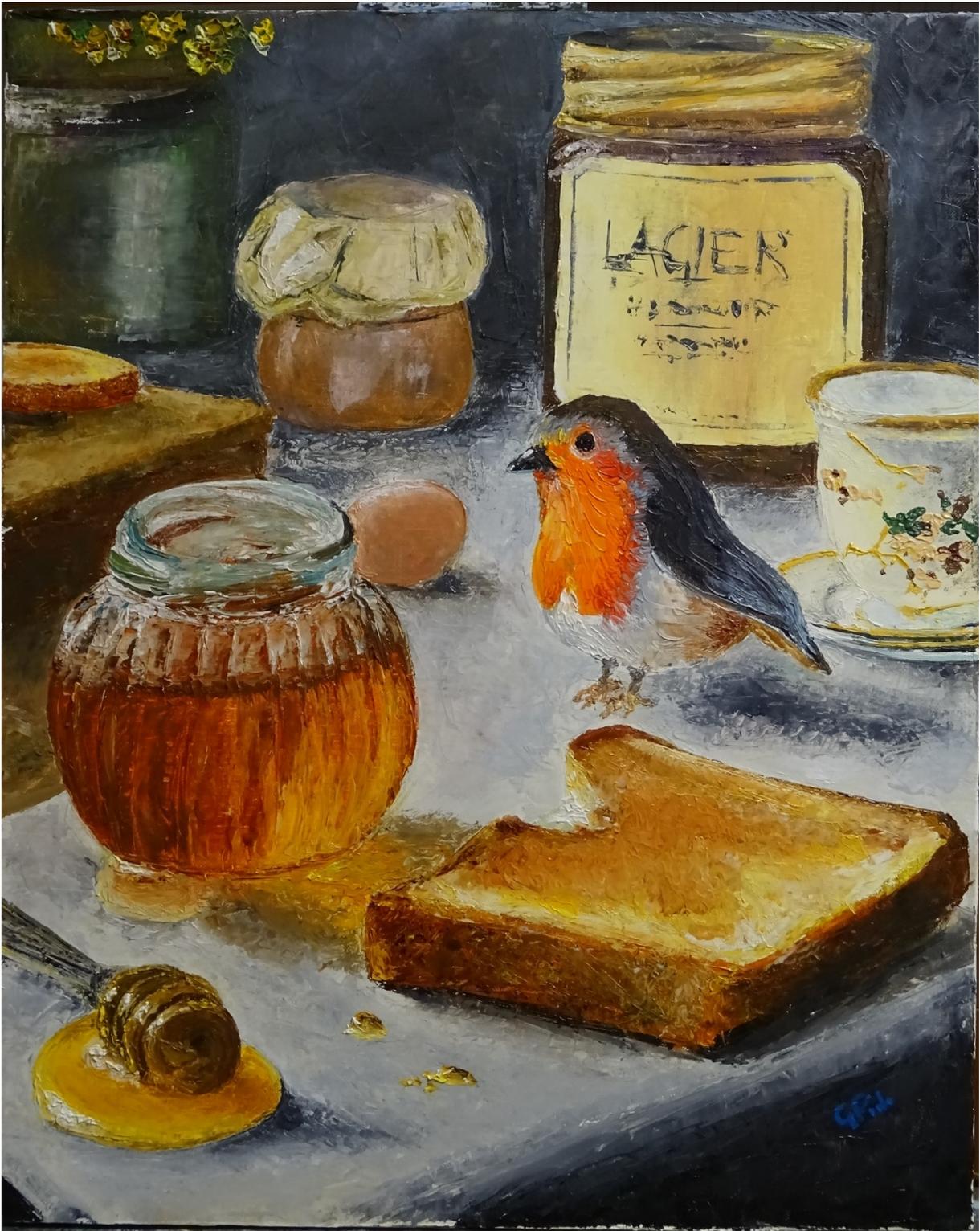
Immagine di una fetta di pane biscottato su un tavolo di marmo, con un vaso di miele aperto e un cucchiaino che cola miele sul tavolo. Un pettirosso osserva da vicino.

Un contesto visivo che evoca la naturalezza e la semplicità. Il miele, dorato e luccicante, rappresenta la dolcezza e l'abbondanza della natura, con sensazioni di calore e accoglienza, qualità e bontà degli alimenti naturali.

Il miele che cola liberamente sul tavolo, simbolo di opulenza. Dove l'abbondanza può talvolta portare a meno apprezzamento e maggiore spreco delle risorse.

Il pettirosso, attento e partecipe, come metafora dell'attenzione che il "Buon Dio" ha nel provvedere alimento per tutti gli esseri viventi, è l'elemento nella natura che ha un ruolo da protagonista, riflettendo sull'equilibrio e sull'interdipendenza tra le specie viventi.

Invito a una maggiore consapevolezza e gratitudine per i doni della natura. Riflessione sull'impellente necessità di migliorare il nostro rapporto con il cibo e la natura, riducendo lo spreco.



**ARTISTA****(MAR) Mariani Giancarlo**

Luogo di nascita

Castelfocognano (AR)

**Titolo dell'opera****Mangiatore di piadina**

Tecnica di esecuzione

Colori scuri, penna e matite nere,  
applicazioni materiche su cartoncino nero

Dimensioni

58 x 80 cm.

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

Una nuova ricetta

La piadina è un piatto tipico della tradizione ma, è soggetto a esperimenti, aggiornamenti e modifiche. Questa piadina “nuova ricetta” che gusto avrà? Come nel caso della pizza, si possono usare farine integrali o grani antichi e anche di grano bruciato.

Qui abbiamo una piadina molto “abbronzata” con condimenti vari: olive nere, caviale, fegato, verdure ...

Invito gli spettatori ad assaporare con attenzione, a mordere e masticare piano questa piadina; per esaltarne il sapore, fino ad apprezzarla come una vera opera d'arte.



**ARTISTA****Pinotti Cesare**

Luogo di nascita

Reggio Emilia (RE)

**Titolo dell'opera****La canestra di frutta**

Tecnica di esecuzione

Olio su tela

Dimensioni

60 x 80 cm.

Anno di esecuzione

2019

**Abstract**

L'opera vuole reinterpretare quella omonima di Caravaggio. Ne ricalca, in linea di massima, l'impostazione e la composizione, ma è completamente diversa e inserita in un contesto più moderno e fruibile.



**ARTISTA****Piszczek Joanna Ewa**

Luogo di nascita

Zakopane (Polonia)

**Titolo dell'opera****I 5 gusti**

Tecnica di esecuzione

Micromosaico in pasta vitrea

Dimensioni

28 x 10 x 6 cm

Anno di esecuzione

2013

**Abstract**

Il gusto è l'insieme delle sensazioni percepite tramite i recettori gustativi nella nostra bocca. Presenti nelle papille gustative della lingua, nel palato molle, nella faringe, nelle guance e nell'epiglottide. Diversi tipi di recettori percepiscono i diversi sapori.

Il gusto dipende dalla percezione simultanea di cinque gusti fondamentali: dolce, amaro, salato, acido e umami (è un gusto sapido piacevole che viene dal glutammato e da diversi ribonucleotidi, che si trovano naturalmente in carne, pesce, verdura e prodotti lattiero-caseari).

Nel Sushi troviamo dunque quel mix di zucchero, aceto, sale e grasso (del pesce). Tutto ciò scatena un vero e proprio piacere a livello recettoriale nella lingua e nel palato. È insomma un esempio di una vera e propria "esplosione" gustativa.

Dal punto di vista formale, scultoreo, il modo di creare del sushi è simile alla creazione di un'opera d'arte, di un mosaico. Ogni pezzo è lavorato con estrema cura e precisione e ha bisogno di conoscenze tecniche. Così i due soggetti si assomigliano. L'opera "I 5 gusti" parla della preziosità del cibo e (in entrambi i casi - nella cucina e nell'arte) della preziosità della tecnica tramandata nei secoli, preziosità dei materiali, soggetti curati nei particolari, nella sua forma semplice e bilanciata. Il Cibo è prezioso come un'opera d'arte.



**ARTISTA****Rinaldi Alessandra**

Luogo di nascita

Meldola (FC)

**Titolo dell'opera****"Bi. Bi." Rosso Rapa**

Tecnica di esecuzione

cucito pittorico (olio su tela)

Dimensioni

60 x 65 cm.

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

La sperimentazione del connubio artistico e culinario ha raggiunto il suo compimento in questa opera pittorica di Alessandra Rinaldi.

"Bi. Bi." Rosso Rapa nasce come processo di trasposizione simbolica tra il senso del gusto e quello della vista e ne sintetizza il rapporto forte e stretto.

Il dolciastro della polvere di barbabietola si muove sulla tela in senso circolare, come in un bersaglio ad anelli, con le frecce che vanno a cercare il centro del colore, così da segnare il punto d'incontro con il rosso del tubero che lo anima.

Il cucito pittorico è la personale tecnica espressiva utilizzata dalla Rinaldi. In questa opera, così come in tutti i suoi dipinti, il disegno preparatorio è un intreccio di fili impunturati con la macchina per cucire che insieme al colore creano la ricetta per la stesura definitiva della narrazione compositiva.



**ARTISTA****Torquati Antonella**

Luogo di nascita

Viterbo (VT)

**Titolo dell'opera****Acquolina**

Tecnica di esecuzione

pittura digitale su pannello

Dimensioni

60 x 60 cm.

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

L'opera è stata realizzata dipingendo digitalmente tramite tavoletta grafica e computer portatile; il software utilizzato (Rebelle, Escape Motions) offre strumenti analoghi a quelli fisici: palette di colori, pennelli, tele.

Il modello utilizzato per dipingere la bocca è stato creato con IA sul sito Freepik, per disegnare la fragola ho "ritratto" un frutto reale.

Ho voluto scegliere un'immagine che rappresentasse in modo semplice ma immediato il senso del gusto, in modo particolare il godimento nel mangiare qualcosa di estremamente piacevole, per creare un'opera d'impatto che quasi induca in chi guarda la sensazione che si prova: un frutto della terra nel suo massimo rigoglio e una bocca che esprime evidente soddisfazione nell'assaggiare il cibo.



**ARTISTA****Valli Virna**

Luogo di nascita

Forlì (FC)

**Titolo dell'opera****LAMBERE**

Tecnica di esecuzione

Mosaico diretto  
su supporto definitivo e modellato

Dimensioni

50 x 65 cm.

Anno di esecuzione

2024

**Abstract**

Lambere, verbo della lingua latina legato alla lingua (italiana e non) come sostantivo. L'opera rappresenta l'essenza del gusto che è composto da 4 sapori specifici: dolce, salato, acido e amaro. A questi ultimamente è stato aggiunto il sapore per eccellenza, l'umami (saporito). Ad ognuno di questi sapori corrisponde un'area precisa. Il sapore dolce è rotondo e barocco, il salato è cristallino come la sua struttura chimica, l'acido è pungente e sgarbato e l'amaro è metallico. L'umami è personale perché ognuno percepisce il sapore filtrando attraverso il proprio gusto. Ho scelto di fornire una visione decorativa ma reale e di non immediata comprensione perché come il gusto ha bisogno di tempo per svelarsi, così un po' alla volta avviene lo svelamento del soggetto rappresentato: la lingua. E' il muscolo per eccellenza al servizio del gusto e lambere è l'azione con cui esercita il suo scopo; è un atto primordiale e istintivo che accomuna tutti gli esseri viventi. E' indispensabile per bere, nutrirsi ed esprimere parole e suoni. E' indiscutibilmente anche fonte di piacere, di emozioni ed è indispensabile per assaporare mordente e caratteri diversi riuniti in un unico morso, bouquet, boccone.



**ARTISTA****Wang Pengpeng**

Luogo di nascita

Heilongjiang (Cina)

**Titolo dell'opera****I Miss You, Karl**

Tecnica di esecuzione

Seta su tavola

Dimensioni

30 x 40 cm. X 3

Anno di esecuzione

2022

**Abstract**

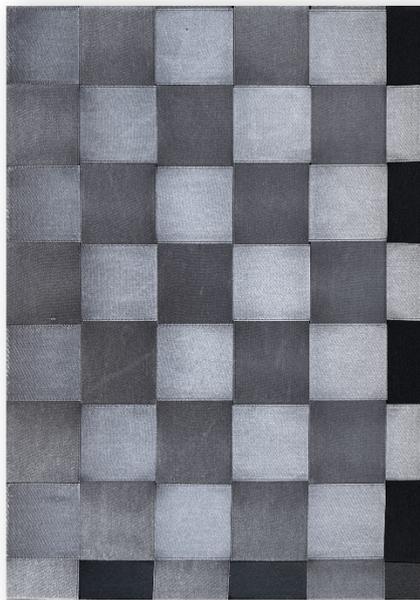
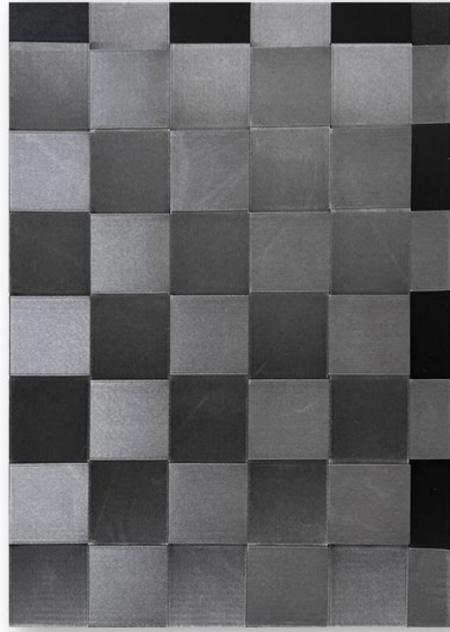
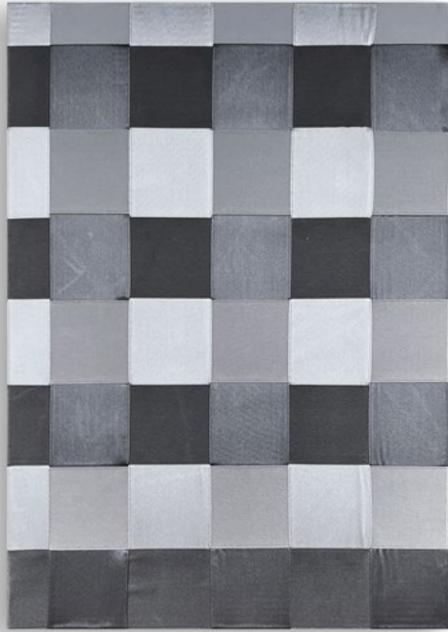
La serie "I Miss You, Karl" è iniziata nel 2017. Questo progetto artistico è nato a seguito di un incontro con un ragazzo canadese: il suo nome è Karl Parizeau. Quando ci siamo incontrati nel 2017, lui aveva 23 anni e io 26. A quel tempo Karl stava visitando Firenze provenendo da Montréal, ed è rimasto nella mia casa fiorentina per una settimana. Quando ho iniziato a creare questa serie di opere, non mi aspettavo che questo lavoro diventasse poi un progetto artistico dedicato a "Karl". Quando l'ho incontrato, stavo concependo il lavoro e sperimentando con i materiali. Solo quando ha lasciato Firenze e ci siamo salutati alla stazione di Santa Maria Novella ho deciso di dedicare questo ciclo a lui, nel ricordo del nostro incontro.

In "I Miss You, Karl", quello che voglio esplorare ed esprimere attraverso i materiali è uno stato emotivo legato alle relazioni e alle identità delle persone (parenti, partner o amici). Anche se ho avuto modo di vivere con lui solo pochi giorni, Karl mi ha trasmesso delle belle emozioni. Non sappiamo quando e dove ci incontreremo di nuovo (forse non ci vedremo mai più...). Nella nostra vita, incontriamo costantemente nuove persone ma allo stesso tempo "salutiamo" anche persone che già conoscevamo. La nostra vita si muove continuamente in modo anche sconcertante, a volte. Ripensando al mio tempo di studio in Cina, ai miei compagni di classe, ai miei amici e alla mia famiglia, tutto poi cambia con la distanza e quando ci capita di incontrare nuove persone in un nuovo ambiente, "dimentichiamo" il passato che contiene i nostri incontri precedenti. Nella serie "I Miss You, Karl", mentre continuo a sviluppare e creare le diverse opere, sviluppo il tema di questo lavoro iniziato dall'incontro con Karl insieme agli incontri e agli addii con diverse persone incontrate nella mia vita. I nastri che utilizzo, a volte si intersecano e a volte sono paralleli, ma sono tutti indipendenti. Questa relazione indipendente costruisce un'immagine. La relazione intrecciata nell'immagine è come la nostra relazione sociale: gruppo e individuo, identità e cultura, società e Paese. Con il continuo evolversi dei tempi, è difficile per noi essere indipendenti

in una struttura sociale, ci sono molte reti invisibili che ci uniscono tra loro e costruiscono relazioni multiple e replicate. Gli esseri umani difficilmente possono rompere la "schiavitù" delle relazioni di gruppo: abbiamo un forte desiderio di comunicare con altre persone, trasmettere ed esprimere le nostre emozioni. Questo è ciò che voglio esprimere nel mio lavoro, attraverso il ciclo "I Miss You, Karl" per mostrare le relazioni interpersonali all'interno delle nostre vite.

Ho usato la seta come principale materiale in questo mio lavoro. Questo materiale costruisce il rapporto di colore e struttura dell'immagine attraverso diversi metodi e combinazioni di tessitura. A volte il rapporto di immagine formato dal materiale di seta è casuale, altre volte è pianificato e organizzato. Dopo che il materiale stesso ha stabilito una struttura fissa, anche la condizione del colore dell'opera cambia in rapporto alle diverse fonti di luce. Il rapporto tra il materiale e il colore del quadro è un elemento per me molto importante e prezioso.

Il ciclo "I Miss You, Karl" non è solo legato ai ricordi che ho di Karl incontrato a Firenze nel 2017, ma è anche un esercizio per commemorare il mio passato, così come il futuro in relazione agli incontri che ho avuto e che sto vivendo ora. Questo ciclo credo che non finirà mai perché la vita è grande, ricca ed imprevedibile ed io sono pronto a fissare con i materiali, la vita che si muove ogni giorno.









CARP Associazione di Promozione Sociale  
Viale Giorgio Pallavicini 22 · 48121 Ravenna  
Codice Fiscale 92097300393

Email: [carpaps.ravenna@gmail.com](mailto:carpaps.ravenna@gmail.com)  
PEC: [carpaps.ravenna@legalmail.it](mailto:carpaps.ravenna@legalmail.it)  
[www.pallavicini22.com/associazione-carp](http://www.pallavicini22.com/associazione-carp)  
📄 CARP Associazione di Promozione Sociale  
📍 [carp\\_associazione](#)

CARP Associazione di Promozione Sociale o, in breve, CARP APS è un'associazione operante senza fini di lucro e iscritta al RUNTS, liberamente costituita il 10 marzo 2022 per l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale da organizzarsi prevalentemente presso lo spazio espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery o presso la villa GHIGI-PAGNANI che ospita l'omonima Collezione e Archivio. CARP è acronimo di Collezioni, Arte, Ricerca, Promozione.



PALLAVICINI22



ARCHIVIO COLLEZIONE  
GHIGI - PAGNANI







# PALLAVICINI22

Spazio Espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery

Viale Giorgio Pallavicini 22 - 48121 Ravenna

[pallavicini22.ravenna@gmail.com](mailto:pallavicini22.ravenna@gmail.com)

[www.pallavicini22.com](http://www.pallavicini22.com)

[f](#) Pallavicini22 · [@](#) pallavicini\_22